



Città di Battipaglia

Medaglia d'argento al valore civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 120 del 27/12/2023

Oggetto:	Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali strumentali: a)Pubbliche affissioni, b)Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali, c)Servizio di cura e manutenzione del verde pubblico, d)Servizio di Pulizia Immobili comunali, e)Servizio di uscierato Casa Comunale, f)Servizio di Pronto Intervento (artt. 5 e 7 del d.lgs. N.36/2023);
----------	--

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 15:00 e seguenti, a seguito di avviso di convocazione prot. n. 105911 del 22/12/2023, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica - straordinaria presso l'Aula Consiliare del Palazzo di Città, con la presenza dei seguenti componenti:

N.	Cognome	Nome	Carica/Gruppo	Pres.	Ass.
1	CAPPELLI	Angelo	Presidente del Consiglio Comunale	X	
2	FRANCESE	Cecilia	Sindaca	X	
3	CLEMENTE	Vincenzo	Con Cecilia Francese	X	
4	GRECO	Pierpaolo	Con Cecilia Francese	X	
5	VENTRIGLIA	Angela	Con Cecilia Francese	X	
6	NAPOLI	Francesca	Con Cecilia Francese	X	
7	FARINA	Gianluigi	Etica per il Buon Governo	X	
8	VICINANZA	Elio	Etica per il Buon Governo	X	
9	NICASTRO	Gabriella	Etica per il Buon Governo	X	
10	LENZA	Giuseppe	Etica per il Buon Governo	X	
11	TORIELLO	Dario	Avanti Battipaglia con Cecilia	X	
12	MANZI	Giuseppe	Avanti Battipaglia con Cecilia	X	
13	BALESTRIERI	Vito	Avanti Battipaglia con Cecilia	X	
14	ANZALONE	Salvatore	Battipaglia 2021	X	
15	LA TORRE	Feliciano	Battipaglia 2021	X	
16	MARINO	Francesco	Insieme per Battipaglia	X	
17	D'ACAMPORA	Luigi	Partito Democratico		X
18	ZOTTOLI	Domenico	Partito Democratico	X	
19	VISCONTI	Antonio	Partito Democratico		X
20	CAIRONE	Alessio	Partito Socialista Italiano		X
21	PROVENZA	Giuseppe	Gruppo Misto		X
22	CUOZZO	Giuseppe	Liberali e Solidali	X	
23	MARINO	Gaetano	Liberali e Solidali		X
24	IMMEDIATA	Azzurra	Liberali e Solidali		X
25	MIRRA	Maurizio	Civicamente	X	
TOTALI				19	6

Il Presidente Angelo CAPPELLI, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dr. Vincenzo MAIORINO.

Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali strumentali:
a)Pubbliche affissioni, b)Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali, c)Servizio di cura e manutenzione del verde pubblico, d)Servizio di Pulizia Immobili comunali, e)Servizio di uscierato Casa Comunale, f)Servizio di Pronto Intervento (artt. 5 e 7 del d.lgs. N.36/2023);

IL CONSIGLIO COMUNALE

discute l'argomento indicato in epigrafe, iscritto al n. 8.

UDITA la discussione, riportata nell'allegata trascrizione effettuata a cura dalla ditta "Music Hall" di Aniello Castellano, incaricata dall'Ente;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Collegio dei Revisori dei Conti giusto verbale prot.105086 del 20/12/2023;
- La Commissione Congiunta II CCP, IV CCP, VI CCP giusto verbale prot.106376 del 27/12/2023

RITENUTO che la proposta sia meritevole di approvazione;

A seguito di votazione della proposta, indetta con scrutinio palese, svoltasi con l'ausilio di strumenti elettronici, che ha sortito il seguente esito:

Assenti:	7	VISCONTI, D'ACAMPORA, CAIRONE, MARINO G., CUOZZO, IMMEDIATA E PROVENZA
Presenti:	18	
Votanti:	14	
Astenuti:	4	ANZALONE, BALESTRIERI, MIRRA, ZOTTOLI
Favorevoli:	14	
Contrari:	0	

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali strumentali: a)Pubbliche affissioni, b)Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali, c)Servizio di cura e manutenzione del verde pubblico, d)Servizio di Pulizia Immobili comunali, e)Servizio di uscierato Casa Comunale, f)Servizio di Pronto Intervento (artt. 5 e 7 del d.lgs. N.36/2023)** e che qui si intende integralmente trascritta.

Il Presidente del Consiglio pone, altresì, in votazione la clausola di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL, col seguente esito:

Assenti:	7	VISCONTI, D'ACAMPORA, CAIRONE, MARINO G., CUOZZO, IMMEDIATA E PROVENZA
Presenti:	18	
Votanti:	14	
Astenuti:	4	ANZALONE, BALESTRIERI, MIRRA, ZOTTOLI
Favorevoli:	14	
Contrari:	0	

IL CONSIGLIO APPROVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: *«Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali strumentali: a) Pubbliche affissioni, b) Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali, c) Servizio di cura e manutenzione del verde pubblico, d) Servizio di Pulizia Immobili comunali, e) Servizio di uscierato Casa Comunale, f) Servizio di Pronto Intervento (artt. 5 e 7 del d.lgs. N.36/2023)»;*

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 c.2 lett. e) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta deliberativa sono stati resi i prescritti pareri ex art.49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione ex art.239 c.1 lett. b) punto 3 del d.lgs. n.267/2000, acquisito al prot. gen. dell'Ente al n. _____ del ____/12/2023;

DELIBERA:



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

2

Oggetto:	<i>Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali strumentali: a) Pubbliche affissioni, b) Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali, c) Servizio di cura e manutenzione del verde pubblico, d) Servizio di Pulizia Immobili comunali, e) Servizio di uscierto Casa Comunale, f) Servizio di Pronto Intervento (artt. 5 e 7 del d.lgs. N.36/2023)</i>
----------	--

Il Dirigente

Ing. Carmine SALERNO

Premesso che:

- con il d.lgs. n.201/2022 il legislatore nazionale, in coerenza con gli obblighi assunti in sede comunitaria alla sottoscrizione del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), ha provveduto ad un riordino della disciplina dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica**;
- si tratta di un riordino appunto, più che di una vera e propria riforma, che introduce, per quanto riguarda gli Enti Locali, ulteriori oneri soprattutto in materia di analisi a supporto della scelta della forma di gestione oltre che in tema di monitoraggio e controllo degli affidatari, compiti, questi ultimi, che richiedono competenze aziendalistiche adeguate;
- il decreto di riordino introduce *[art.2 c.1 lett. c)]* la definizione ultima di “**servizi pubblici locali di rilevanza economica**”, come “*servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*”;
- questi a loro volta vengono suddivisi in due sottoinsiemi:
 - ☐ **servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete**, che attengono perlopiù, come da dottrina specialistica consolidatasi sul punto, alle c.d. *utilities*, ossia rifiuti, idrico, distribuzione del gas, e TPL;
 - ☐ **servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete**;
- mentre è semplice individuare l'ambito dei primi più difficile è stabile un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete;
- il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dalle specificità dei territori e resta pertanto, in capo all'ente affidante, nella sua autonomia, la responsabilità di verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della normativa di riordino innanzi citata;
- l'orientamento condiviso al momento, da questo punto di vista, è quello di ritenere quali **servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica** i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n.639 del 31 agosto 2023, recante “*Regolazione del settore dei servizi*”



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022;

- quest'ultimo decreto limita, al momento, il sottoinsieme dei **servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica** agli impianti sportivi, fatta eccezione per quelli privi di rilevanza economica, parcheggi, servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali), luci votive, trasporto scolastico;
- sono da escludersi invece i servizi strumentali, ovvero tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività;
- sono altresì esclusi, come visto innanzi, i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, di solito riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali;

Considerato che:

- l'amministrazione ha programmato da più tempo una rivisitazione dei servizi pubblici locali non a rete a carattere strumentale dando mandato agli uffici di predisporre i relativi progetti di servizi;
- l'intento dichiarato è quello di pervenire a servizi adeguati alle mutate necessità dell'Ente da erogarsi con elevati standard di qualità e con parametri concorrenziali di economicità;
- I servizi, individuati con più deliberati di indirizzo, sia di Consiglio che di Giunta, si concretizzano come appresso:

- Pubbliche affissioni;*
- Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali;*
- Servizio di cura e manutenzione del verde pubblico;*
- Servizio di Pulizia Immobili comunali;*
- Servizio di uscierato Casa Comunale;*
- Servizio di Pronto Intervento;*

- Rispetto a questi servizi, gli uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*, supportati a tal fine per l'occasione da singolo professionista esterno quale prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art.66 c.1 lett a), hanno predisposti i progetti dei servizi che si compongono come appresso:

a)	Pubbliche Affissioni	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Piano di Manutenzione
	3	Quadro Economico di Spesa
b)	Custodia e piccola Manutenzione Ville Comunali	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Piano di Manutenzione
	3	Quadro Economico
c)	Servizio di Cura e Manutenzione del Verde Pubblico	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Piano di Manutenzione



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

	3	Quadro Economico
d)	Servizio di Pulizia Immobili Comunali	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	D.U.V.R.I.
	3	Quadro Economico
e)	Servizio di uscierto Casa Comunale	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	D.U.V.R.I.
	3	Quadro Economico
f)	Servizio di Pronto Intervento	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Quadro Economico

4

- Al fine di avere un quadro di insieme è stato altresì approntato un quadro riepilogativo dei servizi ad affidarsi riportante alcuna dati caratteristici degli stessi;

Tanto Premesso e Considerato:

Accertato per i servizi di cui qui trattasi che gli stessi debbano considerarsi a tutti gli effetti **servizi pubblici locali non a rete strumentali** e che, in quanto tali, siano da considerarsi solo in parte assoggettati alla disciplina di riordino introdotta dal richiamato d.lgs. n.201/2022;

Richiamati a questo punto i primi due commi dell'art.14 del d.lgs. n.201/2022, in ordine alla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale di cui qui trattasi:

1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) **affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica**, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) **affidamento a società mista**, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, **gestione in economia o mediante aziende speciali** di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al [decreto legislativo n.267 del 2000](#).

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

Evidenziati gli indirizzi già più volte manifestati dall'Amministrazione (a mezzo precedenti deliberazioni sia del Consiglio che della Giunta) circa la opportunità di acquisire *in house providing*, mediante affidamento ad Alba s.r.l., società *in house* a totale capitale pubblico, interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, i servizi di cui qui trattasi, in coerenza con una più generale strategia volta alla razionalizzazione dei servizi pubblici locali, finalizzata ed elevarne sia gli standard qualitativi che i parametri di efficacia ed economicità, da legarsi anche ad una più specifica azione mirata al rafforzamento e all'efficientamento della propria partecipata;

Accertata a tal fine, sempre con riguardo allo specifico servizio, la sussistenza di tutti i presupposti di legge per tale tipologia di affidamento, come richiesti dal composito quadro normativo, che per i **servizi pubblici locali non a rete strumentali** è dato da:

▪ **d.lgs. n.36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici):**

art.7 – Principio di auto organizzazione amministrativa:

1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.
2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **possono affidare direttamente a società in house** lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.** In caso di prestazioni **strumentali**, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. **I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.**
3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal [decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201](#).

▪ **d.lgs. n.201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica)**

art.14 – scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra-compensazioni.

art.17 – affidamento a società in house:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al [decreto legislativo n.175 del 2016](#).

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la **deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato** ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

▪ **d.lgs. n.175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)**

art.4 - - finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche:

1. Le amministrazioni pubbliche **non possono**, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto **attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) **produzione di un servizio di interesse generale**, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'[articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'[articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'[articolo 17, commi 1 e 2](#);

d) **autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente** o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

art.16 – società in house:

1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinuncia a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinuncia agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016](#).

Verificato che per Alba s.r.l., società *in house* a capitale totalmente pubblico ed interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, ricorrono tutte le condizioni per ricevere in affidamento diretto dal Comune stesso **servizi pubblici locali non a rete strumentali**, in quanto:

- l'intero fatturato (100%) di Alba s.r.l. è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal **Comune di Battipaglia che la partecipa interamente nel capitale sociale**;
- lo Statuto di Alba s.r.l. è stato completamente adeguato al Testo Unico delle Società Partecipate, giusta deliberazione del [Consiglio Comunale n.35 del 03/05/2021](#) del Comune di Battipaglia, anche in materia di controllo analogo (*cfr. art.13 dello Statuto di Alba s.r.l.*);



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 - Settore Tecnico

5 - Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città - Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) - P. IVA 00775900657 - Tel. 0828 677111 - www.comune.battipaglia.sa.it

- c. con deliberazione del **Consiglio Comunale n.55 del 16/10/2020** il Comune di Battipaglia ha approvato il *"Regolamento per il controllo analogo sulle società in house ai sensi del d.lgs. n.175/2016"*;
- d. con deliberazione del **Consiglio Comunale n.55 del 21/06/2023**, il Comune di Battipaglia ha sostituito il precedente regolamento, approvando il nuovo *"Regolamento dei controlli interni"*, recante all'articolo 8 la disciplina in ordine al controllo sugli organismi gestionali esterni;
- e. con precedente provvedimento del Consiglio Comunale, assunto in distinta e precedente seduta tenutasi nel mese di dicembre 2023, è stata approvata la relazione di cui all'**art.20 del d.lgs. n.175/2016 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche"**, deliberando, tra l'altro, per il mantenimento della partecipazione del Comune di Battipaglia nell'intero capitale sociale di Alba s.r.l.;

Vista, in particolare l'allegata *Relazione di verifica e congruità art.7 c.2 del d.lgs. n.36/2023*, che con riferimento agli specifici servizi strumentali da conto, ai fini dell'acquisizione *in house providing* degli stessi mediante affidamento diretto ad Alba s.r.l., da conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità sono dimostrati con riferimento ai prezzi ufficiali, alle tabelle ministeriali per i costi del lavoro e alle convenzioni consip esistenti in parte;

Preso atto, al fine di riportare qui in modo esplicito la qualificata motivazione posta a base della scelta ad operarsi, che:

una gestione integrata dei servizi strumentali di cui qui trattasi comporta sicuramente vantaggi in termini di organizzazione delle risorse, generando un conseguente generale risparmio economico che viene fuori dalla comparazione con il mercato.

Ritenuto, per tutto quanto innanzi, potersi provvedere a:

- **Istituire** i servizi pubblici locali strumentali come innanzi descritti;
- **Approvare** con riferimento a detti servizio gli allegati progettuali alla presente proposta di deliberazione innanzi riportati, come predisposti dagli uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*, per il fine supportati nell'occasione da singolo professionista esterno quale prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'**art.66 c.1 lett a)**, condivisi a mezzo sottoscrizione in modalità digitale con l'amministratore unico di Alba s.r.l., società *in house* del Comune di Battipaglia;
- **Affidare**, ricorrendone tutte le condizioni di legge come innanzi dimostrato, la gestione di detti servizi, per la durata di anni 5 (cinque), direttamente ad Alba s.r.l., società *in house* a capitale totalmente pubblico interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, per un importo lordo annuo, compreso IVA nella misura di legge del 22%, di €. 461.420'70 come da quadro economico richiamato;
- **Demandare** al Dirigente del Settore Tecnico tutte le attività conseguenti previste dal quadro normativo che disciplina la specifica materia;

Visti:

- l'**art.42 c.2 lett. e)** del d.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il d.lgs. n.201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 - Settore Tecnico

5 - Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città - Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) - P. IVA 00775900657 - Tel. 0828 677111 - www.comune.battipaglia.sa.it

- il decreto n.639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art.8 del d.lgs. n.201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);
- l'art.7 del d.lgs. n.36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);
- gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n.175/2016 (testo Unico delle Società Partecipate);
- lo Statuto Comunale;

9

Visto, infine, il parere favorevole espresso dall'organo di revisione ex art.239 c.1 lett. b) punto 3 del d.lgs. n.267/2000, acquisito al prot. gen. dell'Ente al n. _____ del ____/12/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore interessato, che ha provveduto alla redazione della presente proposta di deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

PROPONE Al Consiglio Comunale

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione ed è da intendersi qui integralmente trascritta;
2. di istituire i seguenti servizi pubblici locali strumentali:
 - a) *Pubbliche affissioni;*
 - b) *Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali;*
 - c) *Servizio di cura e manutenzione del verde pubblico;*
 - d) *Servizio di Pulizia Immobili comunali;*
 - e) *Servizio di uscierto Casa Comunale;*
 - f) *Servizio di Pronto Intervento;*
3. di **approvare** con riferimento a detti servizi strumentali gli allegati progettuali alla presente proposta di deliberazione, come predisposti dagli uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*, per il fine supportati nell'occasione da singolo professionista esterno quale prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art.66 c.1 lett a), condivisi a mezzo sottoscrizione in modalità digitale con l'amministratore unico di Alba s.r.l., società *in house* del Comune di Battipaglia, come appresso distinti:

a)	Pubbliche Affissioni	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Piano di Manutenzione
	3	Quadro Economico di Spesa
b)	Custodia e piccola Manutenzione Ville Comunali	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Piano di Manutenzione
	3	Quadro Economico



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 - Settore Tecnico

5 - Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città - Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) - P. IVA 00775900657 - Tel. 0828 677111 - www.comune.battipaglia.sa.it

c)	Servizio di Cura e Manutenzione del Verde Pubblico	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Piano di Manutenzione
	3	Quadro Economico
d)	Servizio di Pulizia Immobili Comunali	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	D.U.V.R.I.
	3	Quadro Economico
e)	Servizio di uscierto Casa Comunale	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	D.U.V.R.I.
	3	Quadro Economico
f)	Servizio di Pronto Intervento	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Quadro Economico

10

4. **di approvare**, altresì, in riferimento ai medesimi servizi l'allegato "Quadro Riepilogativo dei Servizi" e l'allegata "*Relazione di verifica e congruità art.7 c.2 del d.lgs. n.36/2003*";
5. **di affidare**, ricorrendone tutte le condizioni di legge come innanzi dimostrato, la gestione di detti servizi strumentali, per la durata di anni 5 (cinque), direttamente ad Alba s.r.l., società *in house* a capitale totalmente pubblico interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, per un importo lordo annuo, compreso IVA nella misura di legge del 22%, di €. 2.120.141'92, come da quadro riepilogativo allegato;
6. **di demandare** al Dirigente del Settore Tecnico tutte le attività conseguenti previste dal quadro normativo che disciplina la specifica materia;
7. **di dichiarare** la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 c.4 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Il Dirigente

Ing. Carmine SALERNO



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N.267/2000

11

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**

In ordine al presente procedimento, il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.

Battipaglia, li 18/12/2023

il Dirigente dei Settori Tecnico
e Governo del Territorio
(Ing. Carmine SALERNO)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

In ordine al presente procedimento, il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.

Battipaglia, li 18/12/2023

il Dirigente del Settore Finanziario
(Dott. Giuliano CASO)

VERBALE N.50 - AFFIDAMENTI ALTRI SERVIZI - COLLEGIO DI REVISIONE COMUNE DI
BATTIPAGLIA.

--IL PRESIDENTE
DR. CARMINE CASO

	CITTA' DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno) Medaglia d'argento al merito Civile COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI <i>Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18</i>
--	--

Al Sindaco
 Al Segretario Generale
 Al Presidente del Consiglio Comunale
 Al Responsabile del Settore Economico – Finanziario
 Al Responsabile Ufficio Avvocatura
 LL. SS.

Protocollo n. del

VERBALE N. 50/2023

DEL 19.12.2023

Il giorno **Diciannove** del Mese **dicembre** dell'anno **Duemila ventitré**, alle ore 12,00 si è riunito in videoconferenza, il Collegio dei Revisori del Comune di Battipaglia, nelle persone di:

Dott. Carmine Caso Presidente

Dott. Gianfranco Masci Componente

Dott. Eraldo De Simone Componente

Per esprimere il Parere su: **Istituzione di affidamento in house providing di servizi pubblici locali strumentali: a) Pubbliche affissioni, b) Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali, c) Servizi di cura e manutenzione del verde pubblico, d) Servizio di Pulizia di Immobili comunali, e) Servizi di uscierto Casa Comunale, f) Servizio Pronto Intervento (artt. 5 e 7 del D, Lgs. N.36/2023)**

Il Collegio dei Revisori dei Conti



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

Ricevuto in data 18 dicembre 2023 la proposta di deliberazione del C.C. relativa a:

" Istituzione di affidamento in house providing di servizi pubblici locali strumentali: a) Pubbliche affissioni, b) Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali, c) Servizi di cura e manutenzione del verde pubblico, d) Servizio di Pulizia di Immobili comunali, e) Servizi di uscierto Casa Comunale, f) Servizio Pronto Intervento (artt. 5 e 7 del D, Lgs. N.36/2023)

Visti

- L'art.239 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

Preso atto

- che con il D. Lgs. 201/2022 il legislatore nazionale, in coerenza con gli obblighi assunti in sede comunitaria alla sottoscrizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha provveduto ad un riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- che il decreto di riordino introduce (art.2 c.1 lett.c) la definizione ultima di "servizi pubblici locali di rilevanza economica", come "servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"
- questi a loro volta vengono suddivisi in due sottoinsiemi:

servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete, che attengono perlopiù, come da dottrina specialistica consolidatasi sul punto, alle c.d. utilities, ossia rifiuti, idrico, distribuzione del gas, e TPL;

servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete;

- mentre è semplice individuare l'ambito dei primi più difficile è stabile un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete;



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

- il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dalle specificità dei territori e resta pertanto, in capo all'ente affidante, nella sua autonomia, la responsabilità di verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della normativa di riordino innanzi citata;
- l'orientamento condiviso al momento, da questo punto di vista, è quello di ritenere quali servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n.639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022";
- quest'ultimo decreto limita, al momento, il sottoinsieme dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica agli impianti sportivi, fatta eccezione per quelli privi di rilevanza economica, parcheggi, servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali), luci votive, trasporto scolastico;
- sono da escludersi invece i servizi strumentali, ovvero tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività;
- sono altresì esclusi, come visto innanzi, i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, di solito riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali;

Considerato che

- l'amministrazione ha programmato da più tempo una rivisitazione dei servizi pubblici locali non a rete a carattere strumentale dando mandato agli uffici di predisporre i relativi progetti di servizi;
 - l'intento dichiarato è quello di pervenire a servizi adeguati alle mutate necessità dell'Ente da erogarsi con elevati standard di qualità e con parametri concorrenziali di economicità;
 - I servizi, individuati con più deliberati di indirizzo, sia di Consiglio che di Giunta, si concretizzano come appresso:
 - a) *Pubbliche affissioni;*



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

- b) Custodia e piccola manutenzione Ville Comunali;
- c) Servizio di cura e manutenzione del verde pubblico;
- d) Servizio di Pulizia Immobili comunali;
- e) Servizio di uscierto Casa Comunale;
- f) Servizio di Pronto Intervento;

- Rispetto a questi servizi, gli uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*, supportati a tal fine per l'occasione da singolo professionista esterno quale prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art.66 c.1 lett a), hanno predisposti i progetti dei servizi che si compongono come appresso

- :

a)	Pubbliche Affissioni	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Piano di Manutenzione
	3	Quadro Economico di Spesa
b)	Custodia e piccola Manutenzione Ville Comunali	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Piano di Manutenzione
	3	Quadro Economico
c)	Servizio di Cura e Manutenzione del Verde Pubblico	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Piano di Manutenzione
	3	Quadro Economico
d)	Servizio di Pulizia Immobili Comunali	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	D.U.V.R.I.
	3	Quadro Economico
e)	Servizio di uscierto Casa Comunale	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	D.U.V.R.I.
	3	Quadro Economico
f)	Servizio di Pronto Intervento	
	1	Capitolato d'Oneri e Prestazionale
	2	Quadro Economico

	CITTA' DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno) Medaglia d'argento al merito Civile COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI <i>Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n. 18</i>
--	---

Tenuto Conto che

- I Servizi di cui trattasi debbano considerarsi a tutti gli effetti "*servizi pubblici locali non a rete*

strumentali" e che, in quanto tali, siano da considerarsi solo in parte assoggettati alla disciplina del riordino introdotta dal D. Lgs. N.201/2022;

- **Richiamati** i primi due commi dell'art.14 del d.lgs. n.201/2022, in ordine alla scelta della modalità di gestione

- del servizio pubblico locale di cui qui trattasi:

1.Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) **affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica**, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) **affidamento a società mista**, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, **gestione in economia o mediante aziende speciali** di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del 2000.

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica,



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

Evidenziati gli indirizzi già più volte manifestati dall'Amministrazione (a mezzo precedenti deliberazioni sia del Consiglio che della Giunta) circa la opportunità di acquisire *in house providing*, mediante affidamento ad Alba s.r.l., società *in house* a totale capitale pubblico, interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, i servizi di cui qui trattasi, in coerenza con una più generale strategia volta alla razionalizzazione dei servizi pubblici locali, finalizzata ed elevare sia gli standard qualitativi che i parametri di efficacia ed economicità, da legarsi anche ad una più specifica azione mirata al rafforzamento e all'efficientamento della propria partecipata;

Accertata a tal fine, sempre con riguardo allo specifico servizio, la sussistenza di tutti i presupposti di legge per tale tipologia di affidamento, come richiesti dal composito quadro normativo, che per i **servizi pubblici locali non a rete strumentali** è dato da:

▪ **d.lgs. n.36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici):**

Art.7 – Principio di auto organizzazione amministrativa:

1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.
2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **possono affidare direttamente a società in house** lavori, **servizi** o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.** In caso di prestazioni **strumentali**, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. **I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a.**



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.

▪ **d.lgs. n.201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica)**

Art.14 – scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra-compensazioni.

L'art.17 — affidamento a società in house:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016.

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

▪ **d.lgs. n.175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)**

L'art.4 -- finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche:

1. Le amministrazioni pubbliche **non possono**, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto **attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) **produzione di un servizio di interesse generale**, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) **autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente** o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie,



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n. 18

apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house **hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2.** Salvo quanto previsto dall'articolo 16, **tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.**

L'art.16 – società in house:

- 1- Le società in house **ricevono affidamenti diretti** di contratti pubblici dalle amministrazioni che **esercitano su di esse il controllo analogo** o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto **solo se non vi sia partecipazione di capitali privati**, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.
- 2- Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:
 - a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
 - b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;
 - c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.
- 3- Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.
- 3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3,



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4-Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5- Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6- Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7- Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.

Verificato che per Alba s.r.l., società *in house* a capitale totalmente pubblico ed interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, ricorrono tutte le condizioni per ricevere in affidamento diretto dal Comune stesso **servizi pubblici locali non a rete strumentali**, in quanto:

- a. l'intero fatturato (100%) di Alba s.r.l. è **effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune di Battipaglia che la partecipa interamente nel capitale sociale**;
- b. lo Statuto di Alba s.r.l. è stato completamente adeguato al Testo Unico delle Società Partecipate, giusta deliberazione del **Consiglio Comunale n.35 del 03/05/2021** del Comune di Battipaglia, anche in materia di controllo analogo (*cf. art.13 dello Statuto di Alba s.r.l.*);



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

- c. con deliberazione del **Consiglio Comunale n.55 del 16/10/2020** il Comune di Battipaglia ha approvato il *"Regolamento per il controllo analogo sulle società in house ai sensi del d.lgs.n.175/2016"*;
- d. con deliberazione del **Consiglio Comunale n.55 del 21/06/2023**, il Comune di Battipaglia ha sostituito il precedente regolamento, approvando il nuovo *"Regolamento dei controlli interni"*, recante all'articolo 8 la disciplina in ordine al controllo sugli organismi gestionali esterni;
- e. con precedente provvedimento del Consiglio Comunale, assunto in distinta e precedente seduta tenutasi nel mese di dicembre 2023, è stata approvata la relazione di cui all'**art.20 del d.lgs. n.175/2016 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche"**, deliberando, tra l'altro, per il mantenimento della partecipazione del Comune di Battipaglia nell'intero capitale sociale di Alba s.r.l.;

Vista.

- In particolare l'allegata **Relazione di verifica e congruità art.7 c.2 del d.lgs. n.36/2023**, che con riferimento agli specifici servizi strumentali da conto, ai fini dell'acquisizione *in house providing* degli stessi mediante affidamento diretto ad Alba s.r.l., da conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità sono dimostrati con riferimento ai prezzi ufficiali, alle tabelle ministeriali per i costi del lavoro e alle convenzioni consip esistenti in parte;
 - La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui in oggetto;
 - La relazione di verifica e congruità art.7 c.2 del D. Lgs n.36/2023;
 - Il Capitolato d'onori e prestazionale;
 - Il D.U.V.R.I.
 - Il Piano di Manutenzione;
 - Il Quadro Economico.

Dato Atto che:

Una gestione integrata dei servizi strumentali di cui trattasi comporta sicuramente dei vantaggi in termini di organizzazione delle risorse, generando un conseguente generale risparmio economico che viene fuori dalla comparazione con il mercato;

Visti

- L'art.45 c.2 lett.e) del D. Lgs. 267/2000 (Tuel);
- Il D. Lgs. N.201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

- Il Decreto n.639 del 31/08/2023 recante "Regolazione del settore sei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica : adozione di atti di competenza in attuazione dell'art.8 del D. Lgs. N.201 del 2022 (Ministero delle imprese del Made in Italy);
- L'Art.7 del D.Lgs. n.36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);
- Gli Artt. 4 e 16 del D. Lgs. N.175/2016 (Testo Unico delle Società Partecipate);
- Lo Statuto Comunale;
- Il parere di regolarità Tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del D.LGS. 18/08/2000 n.267, rilasciato dal Dirigente del Settore Tecnico;
- Il Parete di Regolarità Contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.LGS. 18/08/2000 n.267, dal Dirigente del settore Finanziario;

il Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di competenza,

ESPRIME

parere Favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Battipaglia 19 Dicembre 2023

I Revisori

Dott. Carmine Caso Presidente ___Firmato Digitalmente___

Dott. Gianfranco Masci Componente ___Firmato Digitalmente___

Dott. Eraldo De Simone Componente ___Firmato Digitalmente___

Allegato "A" alla Deliberazione C.C. n. 120 del 27/12/2023 come da trascrizione della Ditta Music Hall di Aniello Castellano incaricata dall'Ente;

Ingegnere Salerno

Sono veramente ancora più breve, così diamo più spazio per eventuali domande da parte dei consiglieri. Qui si completa il pacchetto dei servizi in affidamento in House providing, sono servizi strumentali o di facility management. Sono richiesti meno adempimenti per l'affidamento in House providing rispondiamo solo ed esclusivamente al nuovo codice dei contratti pubblici e al testo unico società partecipate. I servizi sono accompagnati da una progettazione puntuale. Ogni servizio ha un capitolato d'oneri, un'analisi dei costi e un quadro economico generale della spesa, sono stati allegati alla proposta di deliberazione i progetti dei singoli servizi, anche se l'affidamento è un affidamento unico che porta con sé questa moltitudine di servizi strumentali. Se ci sono domande specifiche, sono qua.

Presidente Cappelli

Consigliere Mirra, prego.

Consigliere Mirra

Allora ingegnere, solo un punto. Anche questa delibera, secondo me, pecca di grossi problemi inerenti alla fase istruttoria allegati probabilmente alla fretta con cui è stata messa giù. Dall'analisi tutti i quadri economici vediamo effettivamente una stima del quadro economico che dovrebbe essere impiegato per ciascuno dei servizi. Il problema che noi per valutare anche la convenienza del servizio, almeno non lo vedo, a meno che non ci sia stato mi sia scappato qualcosa nei quadri economici non abbiamo mai fatto un raffronto con altre tipologie di affidamento di questi servizi. È vero si tratta dei servizi strumentali, non sono servizi a rete, però, anche in questo caso, per avere una sicurezza della convenienza dell'affidamento in House Providing avremmo dovuto fare un'istruttoria, quindi anche più completa in merito all'affidamento di questi servizi, servizi che in alcuni casi sono anche presenti sul mercato, tipo ad esempio il servizio di pulizie che so che comunque ci sono le convenzioni Consip, è chiaro che in presenza di un raffronto che ci specificasse che effettivamente questo servizio fosse maggiormente conveniente con la gestione in House providing, noi avremmo avuto una delibera blindata per questo affidamento. Se così non fosse il dubbio mio sarebbe sempre quello di trovarsi in una situazione ovviamente molto pericolosa di danni erariale che è quello che poi va nei confronti dei consiglieri che votano e non certo di chi istruisce la pratica. Quindi i consigli dovrebbero essere resi edotti punto per punto su questi aspetti, perché la criticità maggiore è proprio questa. Al di là di questo, tornando al discorso precedente, in merito a tutte questi punti, dobbiamo capire se il personale attualmente in forza ad Alba è sufficiente; quindi, ovviamente come sarà gestito il personale attualmente in forza, quale sarà il numero complessivo delle unità organiche da dover aggiungere quindi, anche gli investimenti in capitale umano come verranno fatti questi investimenti in capitale umano. Perché non è certo possibile che l'attuale consistenza organica di Alba nel settore di manutenzione possa gestire tutti questi servizi e gestirli al meglio. Quindi è importante e cose che non è chiarita all'interno del corpo dei quadri economici, quali siano gli aspetti in merito a questo e quindi quale sia, in una sintesi complessiva, la consistenza organica da integrare ad Alba. Quindi i due punti di criticità che ho ravvisato in questa delibera sono questi e da questo punto di vista, mentre almeno nella delibera precedente è stato fatto comunque un minimo di confronto con quanto fatto a Montecorvino Rovella, in questo caso il confronto non è stato effettuato.

Ingegnere Salerno

Però mi permetto di correggere, non è un minimo di confronto, è un confronto, perché poi diciamo, guardando il panorama di quello che accade anche in città molto più grandi di noi, lasciamo perdere di quello che viene prodotto. Detto ciò lo dico anche un po' a tutela del lavoro che comunque ha fatto l'Ufficio. Detto ciò rispondiamo sempre alla norma in termini pedissequi, qui diciamo l'articolo 7 del nuovo codice dei contratti per gli affidanti in House Providing, laddove si tratta di servizi strumentali. Ed è qui la novità, diciamo questi vengono definiti i servizi strumentali proprio perché quella rilevanza economica non a rete sono individuati al momento del decreto del Mimit non è non è un atto definitivo, nel senso che ci possiamo aspettare domani un ampliamento di questi servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete perché in attività in progress, però è chiaro che al momento fa fede il decreto. I servizi rispondono a criteri di congruità e quindi corretta analisi dei costi. Perché sono accompagnati da analisi dei prezzi, utilizzo di prezzari ufficiali regionali o comunque convenzione Consip di riferimento. Qui diciamo problemi per quanto riguarda, mi riferisco a pulizia degli immobili comunali, nel caso specifico dove abbiamo avuto diciamo un pregresso. Il nostro costo è al di sotto della Convenzione quadro in questo momento esistente, non su Consip, ma su città metropolitana. Sono parametri che diciamo è stato ben chiarito, sono dei benchmark a cui noi facciamo riferimento e per converso diciamo li utilizziamo a riferimento. Le attività di pulizia degli immobili sono molto più intensive, pur avendo come benchmark la convenzione quadro città metropolitana di Napoli. E l'abbiamo sperimentato, attraverso proprio un contenzioso che già alle nostre spalle rispetto a questa fattispecie. Debbo dire poi. Il ricorso ad Alba per questo tipo di attività rispondono anche ad altra esigenza, pur verificando tutti i parametri economici rispondono esigenza avvertita in città di restituire dignità alle operatrici addetti ai servizi, atteso che proprio nell'ambito della convenzione Consip allora esistente. Erano state mortificate da buste paga veramente ..., perché poi il contratto veniva rispettato, non erano inattaccabili il gestore le otteneva a sé la maggior parte del canone. Cosa che invece con Alba non succede. Proprio perché Alba diciamo, detratte le spese generali e quel minimo di utile per diciamo fare le spese, devolve tutto alle operatrici.

Presidente Cappelli

Consigliere Anzalone, prego.

Consigliere Anzalone

Sempre per i ristretti tempi e la mia non partecipazione alla Commissione mi sfugge una cosa, io non ho ben capito se noi su questo quadro riepilogativo dei servizi abbiamo già dei singoli contratti tra l'ente e la società? c'è una bozza già di contratto o è un'ipotesi? Cioè, le affissioni, dico per dire, c'è già un'ipotesi o una sola persona per le affissioni? È prevista? Cioè noi riusciamo a coprire il servizio?

Ingegnere Salerno

Tu fai riferimento a questa tabella riepilogativa? Ad esempio, se guardi il servizio pulizia degli immobili comunali, il progetto del servizio che si compone dal capitolato d'oneri e dall'analisi dei costi che accompagnano appunto gli oneri trasferiti in capo alla società, porta anche le ore lavoro che ne scaturiscono. Perché diciamo, le ore lavoro risentono dell'intensità e della qualità del servizio che viene trasferito. Il Monte ore per comodità viene suddiviso, diciamo per le classiche ore settimanali che prevedono i vari contatti collettivi, tant'è che il servizio pulizia degli immobili comunali porta sei unità a tempo pieno. Che cosa accade? Siccome sono servizi che vengono erogati in archi, temporali ristretti e

limitati e non riguardano la durata del periodo della giornata. Questi sei diciamo tempo pieno, diventeranno i 12 part time, cioè, diventano il cantiere attualmente gestito da Alba. Lo stesso dicasi anche per gli altri tipi di servizio, pertanto diciamo, gli addetti che tira fuori questa tabella sono addetti teorici, cioè vengono fuori dalla costruzione del monte ore che il servizio diciamo tira fuori, quindi dal punto di vista ingegneristico il servizio è stato smontato, analizzato, fase per fase ogni fase, a partire dalla stesso prezzario regionale opere pubbliche, sai che ogni attività lavorativa porta fuori un'incidenza della durata del lavoro per svolgere quella fase. Dopodiché però, è in capo ad Alba, alla sua autonomia gestionale diciamo suddividere questi numeri di addetti, anche in potenziali contratti part-time, mi riferisco a determinate tipologie di servizio che per loro natura debbono essere erogate part-time, nel caso specifico sicuramente quello delle pulizie, perché è una prestazione ridotta, confinata in un arco temporale ben preciso. Chiaramente il numero di addetti viene espresso in termini cumulativi, però qui diciamo in più servizi sono contemplati anche quelli che dovranno essere i tecnici futuri di Alba, nel senso, in questo pacchetto di servizi affidati per la durata di 5 anni e che sono contemplati anche queste figure diciamo particolari che sono gli ingegneri e che dovranno in qualche modo garantire in futuro la guida tecnica e la gestione tecnica sul controllo dei servizi.

Consigliere Anzalone

Diciamo che il comune per la prestazione di questi servizi al posto degli obiettivi di efficienza, di efficacia. Degli obblighi, strumenti di monitoraggio, obblighi di formazione.

Ingegnere Salerno

Il capitolato, come tu sai, è contratto. Il capitolato è molto dettagliato. Per l'affidamento manca la classica delegazione interorganica, ma che però diciamo è un atto meramente amministrativo. Il corpo del contratto sta in questi allegati. Stati per ogni servizio sono composti dal capitolato d'onori prestazionali.

Consigliere Anzalone

La Carta dei servizi io direi di farla.

Ingegnere Salerno

La Carta dei servizi è un onere che sta in Capo d'Alba e dovrà produrre, elaborando e chiaramente noi la dovremo supervisionare.

Consigliere Anzalone

E poi soltanto un'altra osservazione. Siccome ho visto diversi servizi che dovrebbe poi svolgere Alba. Su alcuni non sono nemmeno del tutto d'accordo, però la pulizia spiaggia è stata esaminata come costo? Quanto ci costa a monte fino adesso e quando sarebbe costata? Perché vedo manutenzione di Villa comunale pronto intervento uscirà. Non vedo per esempio il servizio di pulizia spiaggia che pure abbiamo e sosteniamo e lo esternalizziamo.

Ingegnere Salerno

Non è previsto questo servizio. Magari vediamo che indirizzi dall'amministrazione cerchiamo di capire e elaborarlo o meno.

Presidente Cappelli

Non vedo altri interventi, mi ha chiesto la parola il sindaco, prego.

Sindaca Francese

Allora innanzitutto complimenti gli uffici e complimenti chi ha lavorato a questi contratti che non sono un qualcosa partorito in fretta per mettere una pezza, trovo una scorrettezza dei linguaggi stasera enorme. Perché su questi contratti e i lavoratori della manutenzione qui presenti sanno che ci stiamo lavorando da tempo. Abbiamo fatto diversi incontri anche con i sindacati, quindi è stato fatto tutto un lavoro di insieme. Ringrazio anche l'amministratore che ha dato una grossa mano perché non è un lavoro che si fa in poco tempo, quindi, è un lavoro che viene da lontano e quindi ingegnere, mi dispiace che qualcuno dica che lei ha lavorato in fretta e ha messo una pezza, perché vuol dire non riconoscere il lavoro di mesi su questi contratti. Voglio anche fare un appunto perché noi abbiamo gli operai qui, sanno tutta la storia che abbiamo passato fino ad ora, anche nella precedente amministrazione il consigliere Marino è qui presente in quella famoso consiglio comunale dove addirittura si parlava di liquidazione. E devo ringraziare il lavoro svolto anche al precedente amministratore, la D diligente, cioè volontà di chi guida questa amministrazione che guidava la precedente amministrazione era quella dall'inizio di salvare la società Alba. Con molte difficoltà, devo dire anche col sacrificio degli operatori, siamo riusciti a ormai chiudiamo i bilanci, lasciamo stare i debiti. Io non riuscivo prima a capire, ma come abbiamo i debiti però siamo in utile e quindi voglio dire, capendo un po' di bilancio si capisce, ma i debiti erano enormi e voglio ricordare le famose rottamazioni che abbiamo fatto e i sacrifici che abbiamo fatto rottamando le cartelle esattoriali. C'è qui l'assessore Catarozzo che non vedete ma che sta dall'inizio del Consiglio in anticamera pronta per intervenire. Ti ricordi Gabriella, tutte le rottamazioni fatte proprio per mettere mano sui conti di questa società. Quindi quando qualcuno dice che non c'è visione e che non si fa niente, vuol dire che non conosce la storia, soprattutto la storia pregressa, quello che noi abbiamo trovato e il lavoro enorme che è stato fatto per mettere mano ai conti di questa società che oggi abbiamo messo sul tavolo del Sad, anche in accordo con i sindacati con cui c'è molta sintonia e non abbiamo fatto l'appello, cosa che consigliava tranquillamente di fare avvocato proprio perché sul tavolo del Sad noi abbiamo posto la nostra società che bisogna riconoscere che una società risanata ed è pronta a gestire il Sad, quindi è stata posta a al tavolo di tutti i partecipanti del Sad si sta lavorando per questo, quindi ringrazio sia gli operai e ringrazio soprattutto i sindacati che su questa linea siamo in perfetta sintonia, quindi volevo giusto fare quest'appunto, perché era dovuto, era dovuto al lavoro degli uffici, era dovuto anche a coloro che prima di noi hanno avuto il coraggio anche di ricapitalizzare, nonostante la Corte dei conti e siamo andati personalmente con l'assessore Catarozzo e con l'allora dirigente Ragone. Il Presidente della Corte dei conti, ci aveva detto di fare attenzione a ricapitalizzare, ma che non dovevamo farlo e che, secondo loro, Alba doveva essere chiusa. Abbiamo dialogato, abbiamo detto, secondo noi si può fare, ci vediamo una luce in questa società e non ci siamo fatti intimorire perché qualcuno mi ricorda un altro consigliere comunale che cercava di intimorire, mo' si passa a un'altra tecnica intimorire per non farvi votare. Attenzione, la Corte dei conti, la Corte. Conti questa, questa sindaca, questa questo capo non mi piace, ma qualcuno l'ha definito di questa amministrazione. Ha avuto il coraggio di dialogare col Presidente della Corte dei conti e di dire, mi dispiace ma siamo sicuri di quello che stiamo facendo per il lavoro che si sta facendo e abbiamo una mini ricapitalizzazione. Però lo abbiamo fatto e quindi voglio ringraziare anche la precedente amministrazione e voglio ringraziare questa amministrazione per il voto favorevole per il riconoscimento agli uffici del lavoro svolto. Era giusto una precisazione, ma che era dovuta grazie.

Presidente Cappelli

Possiamo aprire la dichiarazione di voto? Consigliere Anzalone, prego.

Consigliere Anzalone

Si preannunciamo il voto di astensione perché è stato poco il tempo a disposizione e rimangono delle perplessità riguardo all'affidamento perché ci sono alcune questioni che andrebbero approfondite, perché ritengo che la parte tecnica della società in questo momento sia completamente insufficiente, parlo di tecnici veri e propri, ad affrontare un lavoro del genere. Ritengo, ma l'ho già detto quando stavo in maggioranza, che la diligenza sia insufficiente ad affrontare un compito del genere, nonostante la stima personale che ho di Pompeo Avallone, però ritengo che ci sia un lavoro immenso da fare, che non può cadere su una sola responsabilità. E ovviamente la mia preoccupazione che lo diceva anche il consigliere Mirra è ed è già venuto in passato che ci sia la possibilità di una sottostimazione dei costi pur di poi reggere la società, alcuni costi vengono sottostimati e poi rischiano di crescere sul tempo. Mi rimangono alcuni dubbi sull'affidamento, non ho capito di due ville e non di tutti e tre a questo punto, non ho capito per quale motivo perché non c'è la manutenzione dell'illuminazione pubblica che pure c'è sempre stata ed è stato sempre un compito dell'azienda, perché non c'è la pulizia delle spiagge, visto che c'è la pulizia degli immobili comunali; quindi, bisogna una serie di cose che ci fanno rimanere perplessi. Voto di astensione e di attesa affinché i singoli servizi partano vanno garantiti i livelli occupazionali, va implementata l'occupazione, ma ovviamente vanno garantiti anche i servizi ai cittadini che pagano le tasse.

Presidente Cappelli

Consigliere Mirra.

Consigliere Mirra

Questo consiglio comunale, in particolare le ultime dichiarazioni del sindaco mi hanno fatto pensare alla sera, quando prima di andare a dormire racconto le favole a mio figlio, Lucignolo che dice a Pinocchio di andare nel paese dei balocchi. Ricordiamo sempre questo è il sindaco che voleva liquidare Alba. Ricordiamo, siamo sempre che questo è il sindaco che ha fatto le proroghe mensili ad Alba. Ricordiamo sempre che questo è il sindaco che non sa nemmeno se esiste un piano industriale e che visione possa avere la società partecipata. Ricordiamo sempre che questo ricordiamo sempre che questo è il sindaco che dice di non voler fare appello, non perché si mette sul piatto la possibilità di fare di Alba il centro del Sub ambito. Bensì perché si sapeva benissimo che dopo la prima brutta figura al Tar prendeva un altro schiaffone in Consiglio di Stato a spese dei battipagliesi, perché poi avvocato, lo paghiamo noi, mica loro. Qual è la criticità e la motivazione per cui noi ci asterremo in questa votazione. L'unico motivo positivo per cui non votiamo contro a questo affidamento, così come è stato fatto è proprio perché diamo almeno una stabilità di 5 anni all'azienda. C'è un problema molto più grande e l'ha detto anche il consigliere Anzalone, assessore, se dobbiamo fare le cose le dobbiamo fare per bene e seriamente, altrimenti non li prendiamo in giro i lavoratori. In questo modo andiamo a aumentare il numero di compiti che diamo ad Alba, aumentiamo il contratto, aumentiamo il fatturato di Alba. Ma il problema che se non abbiamo un piano industriale serio, se non abbiamo un gruppo dirigente, come diceva anche il consigliere Anzalone, che gestisca una società così complessa, se non abbiamo una prospettiva di crescita e sviluppo che non rimanga isolata a Battipaglia noi ammazziamo Alba perché siamo sottostimando fundamentalmente tutti i compiti

che le stiamo dando. Se non facciamo un benchmarking, ovvero un confronto, con le attività che potevamo dare in affidamento esterno quale fosse stato il guadagno, il fatto che sia inattuabile un affidamento.... Stiamo prendendo in giro gli operatori di Alba, se non facciamo piano industriale, come dicevo che valuti non solo le risorse strumentali che sono totalmente assenti, stiamo girando con i furgoni di vent'anni fa. Con il trattore che si scassa un giorno sì e un giorno no. Se non facciamo un piano industriale che preveda delle figure specializzate in alcuni dei settori che vogliamo dare in affidamento ad Alba, stiamo parlando di fuffa. Stiamo soltanto prendendo in giro i lavoratori, a me non piace prendere in giro le persone. Se avessi visto qui un piano industriale serio o una ipotesi di piano industriale, se avessi fatto una Commissione un mese fa due mesi fa e come ci potevamo confrontare su questo piano, invece di stare qua il 27 dicembre con una Commissione fatta il 23. Io avrei detto bene, andate avanti, invece qua stiamo facendo le barzellette. Solo perché sappiamo benissimo che non possiamo fare più le proroghe di un mese, due mesi perché qualcuno non le firma queste proroghe. E lo sapete benissimo. Quindi è inutile che prendiamo in giro i sindacati che prendiamo in giro le persone. Sono persone che dietro hanno delle famiglie, abbiate coscienza. E sappiate amministrare un comune non come la bottega sotto casa, ma come un comune di 50.000 abitanti. Se non s'alzava quel consigliere là, Alba era stata liquidata. Abbiate ala coerenza e il coraggio di ammettere tutti i vostri errori in 7 anni e mezzo di amministrazione. E almeno ascoltate quando qualcuno vi dà un consiglio, non è per fare il bello, ma perché si vuole il bene alla città. Un programma che sia sostenibile, che sia gestibile e che non metta in difficoltà i consiglieri comunali che lo votano. Io spero di non essere una Cassandra, ma visti i risultati che avete fatto in precedenza nei precedenti anni su tutti gli ambiti in cui vi siete cimentati io non ho proprio tante speranze sul modo in cui state amministrando una città. E sul fatto che contiamo sempre le barzellette e le favolette ai cittadini che purtroppo, non conoscendo certi meccanismi così complessi, si bevono tutte le fesserie che dite. Abbiate almeno il coraggio di non prendere in giro le persone perché, vi ribadisco dietro a queste persone ci sono delle famiglie. Per cui, a nome della minoranza almeno di me e del consigliere Zottoli noi ci asterremo, ma solo per rispetto dei lavoratori e non per rispetto vostro, perché come al solito avete fatto una cosa fatta male e all'ultimo minuto e senza che buttate le cose addosso al tecnico, prendetevi le vostre responsabilità, perché il sindaco lei non si è mai presa le sue responsabilità. Perché lei è una persona che non si prende le sue responsabilità. Sindaco, lei può comandare i suoi consiglieri, non comanda me.

Presidente Cappelli

Il Consiglio è chiamato a decidere il futuro, specialmente il futuro della nostra città, parliamo di una società che è partecipata al 100% del comune. Riteniamo che ci siano i presupposti per metterla in condizione, al di là del passato, perché la società di Alba e io faccio parte del consiglio comunale dal 2007, quindi le conosco, conosco tutte le vicende però. Quando poi ci si riunisce per prendere delle decisioni importanti e per migliorare il servizio della città, penso che la responsabilità sia di tutti, non solo di maggioranza e di opposizione, ma parliamo di un servizio che riguarda tutta la città, anche io volevo ringraziare l'enorme lavoro che è stato fatto dagli Uffici, in primis dall'ingegnere Salerno, dall'amministratore Avallone e da tutti i lavoratori. C'è bisogno che si prendano delle responsabilità e penso che va rimarcato prima il lavoro e la responsabilità che il consiglio comunale si prende, supportato dagli uffici, ma il consiglio comunale che oggi decide di dare la possibilità alla città di migliorare al servizio ai lavoratori di avere più stabilità, di rinnovare le attrezzature, di rinnovare i macchinari, è solo il consiglio comunale. I consiglieri comunali sono chiamati a questa grossa responsabilità, il resto, secondo me, viene dopo. Un grosso in bocca al lupo per il prosieguo dell'attività che se, benché se ne dica che il servizio a Battipaglia non è efficiente, io credo che sia migliorato tantissimo dopo quel famoso consiglio comunale dopo la ricapitalizzazione; quindi, va rimarcato il miglioramento del servizio grazie a voi lavoratori e con questa delibera, credo che si vada ancora oltre a quello che è il miglioramento del servizio della nostra città. Quindi anche io voto favorevole alla proposta in piena autonomia e consapevole di quello che è il mio ruolo. Consigliere Farina, prego.

Consigliere Farina

Grazie Presidente, mi riallaccio proprio al suo intervento, innanzitutto partendo dai toni delle dichiarazioni, perché molto spesso ci lasciamo andare alla bagarre politica, magari spesso anche personale e trascendiamo poi da quello che è l'argomento e la presenza di tanti lavoratori qui fa capire, come appunto dice il Presidente, che un argomento sentito è un tema probabilmente troppe volte rimandato e che finalmente questa amministrazione si prende l'onere e anche l'onore di andare ad affrontare. Abbiamo sentito tanti se dagli interventi fatti in consiglio comunale. Se questo non viene fatto, se questo non verrà fatto, se magari domani vi rendete conto. Le ipotesi sono tante, la certezza è una sola, che il contratto di Alba finalmente arriva ad una ad un punto fisso, se arriva ad un rinnovo di 5 anni che, come correttamente diceva il consigliere Toriello, dà la possibilità a questa società di lavorare come una società e quindi di avere la possibilità di fare ricorso a una serie di linee di finanziamento di operazioni contabili che gli consentiranno di svolgere sicuramente al meglio il proprio dovere. Il dottore Avallone ha partecipato molto con noi alle varie discussioni, da ultimo nella Commissione consiliare che abbiamo tenuto il 23 dicembre e anche la sua presenza fa capire come il lavoro sia un lavoro sinergico, sia un lavoro congiunto. Qui non c'è nessuno che vuole fare una corsa in avanti. Chi per togliersi una responsabilità, chi per scaricare un peso addosso, magari ai lavoratori di Alba. Con queste tre delibere è stato fatto un grosso riordine rispetto ai doveri di Alba, rispetta i compiti di Alba, è stata fatta una pulizia rispetto a tutta una serie di lavorazioni. E dato anche il forte, la forte incidenza della manodopera erano tutte quante operazioni che non erano economicamente sostenibili per la società; quindi, necessariamente dovevano essere svolte o non svolte o svolte male. Ma proprio perché il contratto aborigeno era fatto con dei parametri mai aggiornati sempre prorogati; quindi, era un contratto che metteva innanzitutto in difficoltà l'operatore, chi lavora lo deve effettivamente svolgere. Questa sera finalmente arriviamo ad un punto, il contratto diventa a questo punto una pietra miliare rispetto alla quale costruire il prossimo futuro di Alba. Abbiamo in avanti tanti cambiamenti, abbiamo il sub ambito, abbiamo uno scenario nel mondo dei rifiuti che è in continua evoluzione; quindi, la bravura di questa amministrazione e della società deve essere proprio questa, lavorare sinergicamente per capire dove il mercato sta andando, per essere reattivi, per essere veloci e per essere sempre più competitivi. Ovviamente prima si è parlato del famoso triangolo tempi, costi, qualità. Sappiamo che si tira da un lato e si restringe quell'altro, ma perché è una legge proprio economica che è fatta così. L'obiettivo è quello di avere una società stabile, una società sana e una società che possa svolgere nel miglior modo possibile un servizio da questa famosa delibera in cui abbiamo rischiato lo scioglimento della società, è passata tanta acqua sotto i ponti e quello che succede stasera è proprio l'attestazione concreta che quel periodo storico si è concluso. Quindi l'amministrazione punta su Alba conta su Alba, conta sul lavoro di Alba e conta sul miglioramento della qualità e della quantità dei servizi che i lavoratori di Alba potranno rendere a questa società. Quindi, sintetizzando, il voto positivo di tutte e tre le precedenti proposte deliberative etica voterà convintamente a favore della proposta. Grazie.

Presidente Cappelli

Consigliere Toriello, prego.

Consigliere Toriello

Intervengo per dichiarazione di voto, ma mi sento di aggiungere che tutti noi siamo consapevoli che dietro ai lavoratori di Alba, ci sono delle famiglie. Una cosa è certa, questi contratti che questa maggioranza si appresta a votare, porteranno dei benefici economici a tutti i lavoratori del comparto di manutenzione di Alba, infatti, viene messo da parte quella che era la contrattazione precedente con dei contratti più

aggiornati, più al passo coi tempi e che porteranno sicuramente dei benefici a tutti. Quando mi riferivo a dei benefici a tutti mi riferivo soprattutto ai lavoratori di Alba; quindi, stiamo votando innanzitutto per le loro famiglie. E quindi è per questo che voglio confermare, come preannunciato nell'intervento precedente, il voto favorevole di Avanti Battipaglia, grazie.

Presidente Cappelli

Consigliera Ventriglia.

Consigliera Ventriglia

Anche il gruppo con Cecilia vota favorevolmente. Perché io appartengo da due anni a questo consiglio comunale e quindi mi prendo le mie responsabilità, se ci fossimo astenuti in 14, in 16 penso che Alba avesse chiuso, per cui penso che noi 14 vi diciamo che vogliamo che il lavoro continui a Battipaglia nella formula con Alba che oggi stiamo risistemando, c'è un lavoro di squadra, c'è gente che ci ha lavorato, noi abbiamo fatto delle riunioni di maggioranza per capire qualcosa, perché le difficoltà sono in comuni, è ovvio. Però, in un momento storico dove fabbriche storiche come la Fos e altre situazioni contingenti portano il lavoro fuori da Battipaglia, ritengo sia doveroso in questo momento, fare un discorso di responsabilità per cui alle famiglie di Alba e con questo voglio dire che il servizio va migliorato. Che assolutamente ci sono delle cose che devono essere sistemate meglio e quindi anche chiedo un forte senso di responsabilità ai lavoratori di Alba, proprio perché 14 persone stanno votando penso, non so, gli altri se ci aggiungeranno favorevolmente a questa delibera, per cui vi chiedo sostenete e fate del vostro lavoro un orgoglio, portiamo la società veramente a valori importanti, che si dica che Battipaglia è pulita, poi i contributi che hanno portato oggi i consiglieri comunali non possono essere che per noi tesoro per vedere di modificare, cambiare assieme a voi. Però per favore, se oggi avete la nostra fiducia e la nostra stima, lavorate meglio che potete. Avete una grande responsabilità che Alba rinasca perché noi abbiamo scommesso su questo.

Presidente Cappelli

Consigliera Napoli, prego.

Consigliera Napoli

Buonasera, anche il gruppo consiliare Battipaglia al Centro voterà favorevolmente la delibera che sottopassa l'attenzione del consiglio comunale. A volte guardate, mi sembra che come quando parli con qualcuno e non puoi discutere nel merito, non puoi che dargli ragione, cominciare ad attaccarlo e a dire qualunque cosa, questo succede in questo consiglio comunale non si discute nel merito e si comincia ad offendere. La storia di Alba e di questa amministrazione rispetto ad Alba è una storia chiara. La sindaca non si è nascosta quando ha detto che grazie al consigliere Marino la società non è stata posta in liquidazione. Siamo passati dalla concezione di Alba come il carrozzone, il grande guaio dei conti del comune a un momento in cui questo arriviamo al punto zero, abbiamo risanato i conti chiedendo alla società chiedendo ai lavoratori lacrime e sangue, adesso è il momento di accelerare, di mettere di mettere la prima e partire e questi contratti servono a questo, arriviamo, ripeto, al punto zero, il punto in cui è possibile regolarizzando i contratti, individuando precisamente le mansioni, la forza lavoro necessaria, è possibile rilanciarla con investimenti strumentali, con investimenti nella forza lavoro. Io ringrazio a nome anche della consigliera La Torre il lavoro immenso svolto dall'ufficio tecnico e dai consulenti dell'Ufficio tecnico. Ringrazio il dirigente

di Alba Avallone e ricordo che quando è venuto in riunione di maggioranza la prima volta, quando ha conosciuto i consigli di maggioranza per la prima volta abbiamo sentito davvero l'entusiasmo, cioè abbiamo capito che la società Alba potesse essere veramente una società utile, potesse darci delle grandi soddisfazioni, anche in termini economici. Pertanto, ripeto, ribadisco il voto favorevole del gruppo consiliare, auguro ai lavoratori buon lavoro sulla base su queste nuove basi che il comune, l'amministrazione, la nostra sindaca sta costruendo per la società, grazie.

Presidente Cappelli

Non ci sono altre prenotazioni, possiamo procedere, apriamo la votazione. Chi è favorevole alla delibera? Chi è contrario? Chi si astiene? Votanti 18, favorevoli 14, astenuti 4. Passiamo all'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Votanti 18, favorevoli, 14, astenuti 4. Il Consiglio approva. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, quindi alle tre mozioni scritte. Mozione Protocollo 99537 del 4 dicembre a firma dei consiglieri comunali Mirra, Immediata, Marino Gaetano, Cuozzo, Cairone, D'Acampora, Zottoli e Visconti inerente la manifestazione di interesse al piano straordinario di assunzioni per la politica di coesione. Consigliere Mirra.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Angelo CAPPELLI
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Vincenzo Maiorino
firmato digitalmente

ESECUTIVITA'

Certifico, sulla scorta degli atti d'ufficio e ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 che la presente deliberazione è esecutiva il 27/12/2023:

- ☐ Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)
- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Vincenzo Maiorino
firmato digitalmente